COMUNE DI VILLA LITERNO

Provincia di Caserta

Piazza Marconi, 1 - 81039 Villa Literno – Tel.: (081) 8169866 – Fax: (081) 8169866

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Prot. n° 9115

Reg. Gen. 212

del 15-05-2015

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N° 23 del 15.05.2015

OGGETTO : LAVORI DI COMPLETAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA ED IDRICA SUL TERRITORIO COMUNALE E RIQUALIFICAZIONE URBANA. Incarico professionale per **DIREZIONE DEI LAVORI ED IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE AI SENSI DELL'EX D.L. 81/2008.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con decreto sindacale n. 39 del 11.09.2012 e successivi si conferiva all'ing. Pietro D'Orazio l'incarico di Responsabile del Servizio LL.PP. del Comune di Villa Literno;
- l'art. 192, comma 1, del D.L.vo n. 267 del 18/08/2000 testualmente recita: "La stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";
- l'art. 9 c. 2 del D.L. 78/09 convertito in L. 102/09 prevede che il Funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- con Delibera di Giunta Municipale n. 01 del 13.01.2014 è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera: "Interventi di completamento e rifunzionalizzazione rete fognaria ed idrica sul territorio comunale e riqualificazione urbana'';
- la Regione Campania con D.G.R. n. 148 del 27.05.2013 ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa pubblica dei fondi strutturali attraverso interventi finanziati dal POR FESR 2007/2013, attuandone le procedure con D.G.R. n. 378 del 24.09.2013;
- la Regione Campania con D.P.R. n. 89 del 04.12.2013 ha approvato l'avviso pubblico per la candidatura di proposte progettuali da inoltrare alla stessa entro le ore 24,00 del 15.01.2014;
- l'Amministrazione Comunale di Villa Literno, a fronte della disponibilità finanziaria individuata dalla Regione Campania, ha inoltrato in data 14.01.2014 prot. n. 695 la richiesta di finanziamento;
- il progetto esecutivo per ''Interventi di completamento e rifunzionalizzazione rete fognaria ed idrica sul territorio comunale e riqualificazione urbana'' redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale è stato approvato con D.G.C. n. 01 del 13.01.2014 a seguito del progetto definitivo, anch'esso redatto dall'U.T.C. ed approvato con D.G.C. n. 154 del 30.12.2013;

- con Decreto Regione Campania n. 70 del 24.02.2014 il progetto di cui trattasi veniva dichiarato ''coerente'' a seguito dell'approvazione dell'elenco degli interventi ritenuti ammissibili al finanziamento programmando per essi le risorse occorrenti a valere sul POR/FESR 2007/2013;
- con D.G.R. n. 40 del 26.02.2014, la Regione Campania demandava all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, la trasmissione dello stesso atto agli Enti di cui all'elenco delle opere ritenute ammissibili, onde consentire loro, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera regionale, al tempestivo avvio – espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
- visto il D.Lgs. 163/2006 pubblicato sulla GU n. 100 del 02.05.2006 ed in particolare gli articoli 54 e 55;
- visto il D.P.R. 207/2010 regolamento di attuazione del D.Lgs. 163/06 e ss. mm. ed ii.;
- con determina n. 28 del 27.05.2014 del Servizio Lavori Pubblici venne approvato l'avviso pubblico, bando di gara e disciplinare per le opere di appalto;
- a seguito della procedura di gara è risultata aggiudicataria in via provvisoria la ditta CONPAT S.c.a.rl. con sede in Napoli (NA) via Cinthia parco San Paolo, 15 cap 80100, iscritta alla CCIAA di Napoli n. R.E.A. 791864 p. iva 06044391214 amm.re unico Scarico Saverio nato a Boscotrecase (Na) il 01.01.1950 c.f. SCRSVR50A01B077D con il punteggio di 79,099 e con il ribasso del 10,015 % sull'importo di € 1.531.339,08 oltre l'importo di € 447.777,05 non soggetto a ribasso per totale offerta netta di € 1.825.752,52 oltre alle migliorie di cui al progetto presentato in sede di gara dalla ditta stessa e per un tempo totale di durata dei lavori pari a 300 giorni naturali e consecutivi ed agli oneri di discarica per totale complessivo di € 1.875.767,35;
- con determina n. 6 del 05.03.2015 vennero approvati gli atti di gara ed effettuata l'aggiudicazione provvisoria alla ditta 'CONPAT S.c.a.rl. con sede in Napoli (NA) via Cinthia parco San Paolo, 15 cap 80100, iscritta alla CCIAA di Napoli n. R.E.A. 791864 p. iva 06044391214;
- il quadro economico riepilogativo post gara in relazione all'esito della gara di appalto approvato con determina n. 6 del 05.03.2015 risulta pari a

-

A.1	Importo Lavori a misura, a corpo, in economia		€ 1.912.189,50
	di cui € 19.453,96 per oneri generali sicurezza non sogg. a ribasso		
	di cui € 361.396,46 per incidenza manodopera non soggetti a ribasso		
A.2	Oneri speciali della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 66.926,63
A.3	Ribasso di gara (10.015 x 1.531.339,08)		€ 153.363,61
A	**Importo totale lavori al netto del ribasso**		**€ 1.825.752,52**
B.1	Imprevisti (5% di A senza ribasso)		€ 98.955,81
B.2	Spese tecniche progettazione, Direzione Lavori, Sicurezza, etc.	€ 197.911,61	
B.3	Spese per consulenza o di supporto		€ 19.791,16
B.4	Spese per commissioni giudicatrici		€ 12.000,00
B.5	Spese per pubblicità		€ 3.500,00
B.6	Spese accertamenti di laboratorio e collaudo tecnico amministrativo	€ 4.288,13	
B.7a	i.v.a. sui lavori (10% di A)		€ 182.575,25
B.7b	i.v.a su spese tecniche (22% di B2-B3-B4-B5-B6)		€ 52.248,00
B.8	oneri discarica compresa i.v.a.		€ 50.014,83
B	**Importo totale somma a disposizione**		**€ 621.284,79**
C	**Economie di gara**		**€ 168.699,98**

- al fine di procedere all'attuazione dell'intervento di cui trattasi necessita ricorrere a professionalità esterne, non disponibili in ambito Servizio Urbanistica/Edilizia e Servizio LL.PP. per l'eccessivo carico di lavoro, da selezionarsi con procedura *negoziata per l'aggiudicazione dei* **Servizi tecnici di ingegneria e architettura per la DIREZIONE DEI LAVORI ED IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE AI SENSI DELL'EX D.L. 81/2008** relativi all'intervento di cui in oggetto.
- l'importo per la prestazione di cui trattasi a base di gara è pari ad € 83.548,25 escluso inarcassa ed i.v.a. ed esso è stato determinato facendo riferimento al quadro economico del progetto di cui alla determina n. 6 del 05.03.2015 ed è da considerarsi congruo ai sensi delle norme vigenti; determinato inoltre ai sensi del D.M. 143 del 31 ottobre 2013 e prendendo come riferimento l'importo totale delle lavorazioni incluso quello delle migliorie proposte dalla ditta aggiudicataria.

Visto:

- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/Ce e 2004/18/Ce e successive modificazioni, pubblicato sulla G.U. n. 100 del 02 maggio 2006;
- il Regolamento di attuazione delle legge quadro in materia di lavori pubblici (D.P.R. 207/2010);

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

A. *di procedere mediante Invito a procedura negoziata per l'aggiudicazione dei* **Servizi tecnici di ingegneria e architettura alla determinazione del tecnico per la DIREZIONE DEI LAVORI ED IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE AI SENSI DELL'EX D.L. 81/2008 relativi all'intervento di** LAVORI DI COMPLETAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA ED IDRICA SUL TERRITORIO COMUNALE E RIQUALIFICAZIONE URBANA **da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso ai sensi degli articoli 53 - comma 2 lett. a) e art. 267, Dpr 207/2010 e s.m.i**

B. di dare atto per la prestazione professionale di direzione dei lavori ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'ex d.l. 81/2008 per "LAVORI DI COMPLETAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA ED IDRICA SUL TERRITORIO COMUNALE E RIQUALIFICAZIONE URBANA" si prevede una spesa di € 83.548,25 oltre Iva e cassa per legge compreso inarcassa ed escluso i.v.a., ed essa è comprensiva di spese tutte a carico del professionista ed è da considerarsi congrua e che il pagamento dell'importo della prestazione avverrà con fondi POR FESR 2007/2013, facendo riferimento al quadro economico del progetto di cui alla determina n. 6 del 05.03.2015 ed è da considerarsi congruo ai sensi delle norme vigenti;

C. di approvare il disciplinare di gara alla presente allegato.

D. di approvare la lettera di invito alla procedura negoziata;

E. di pubblicizzare il presente avviso con la trasmissione a due Comuni vicini (Giugliano in Campania ed Aversa) e agli Ordini Professionali degli Architetti e degli Ingegneri della Provincia di Caserta.

COMUNE DI VILLA LITERNO

Provincia di Caserta

Piazza Marconi, 1 - 81039 Villa Literno – Tel.: (081) 8169866 – Fax: (081) 8169866

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

OGGETTO : LAVORI DI COMPLETAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA ED IDRICA SUL TERRITORIO COMUNALE E RIQUALIFICAZIONE URBANA. Incarico professionale per DIREZIONE DEI LAVORI ED IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE AI SENSI DELL'EX D.L. 81/2008.

CUP E75C14000090002

BANDO DI GARA - DISCIPLINARE DI GARA

Oggetto: Servizi tecnici di ingegneria e architettura per la DIREZIONE DEI LAVORI ED IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE AI SENSI DELL'EX D.L. 81/2008 relativi all'intervento di LAVORI DI COMPLETAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA ED IDRICA SUL TERRITORIO COMUNALE E RIQUALIFICAZIONE URBANA **da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso ai sensi degli articoli 53 - comma 2 lett. a) e art. 267, Dpr 207/2010 e s.m.i**

PARTE PRIMA
PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

NATURA ED IMPORTO SERVIZIO

Servizi da sottoporre a contratto da stipulare a corpo, ai sensi dell'art. 82 – comma 2- lett. b) del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i., per un importo da porre a base d'asta pari ad € 83.548,25 oltre Iva e cassa per legge, comprensivo delle spese e dei compensi accessori. L'importo per oneri della sicurezza è pari a € 0.

ELENCO LAVORAZIONI

Servizi tecnici, Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria: direzione lavori e coordinatore sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. Ai sensi dell'art. 252, comma 4°, del DPR n. 207/2010, si individuano le seguenti prestazioni:

- lettera a), prestazioni professionali normali: direzione lavori;
- lettera b), prestazioni specialistiche: coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

TEMPO UTILE

Il tempo per l'espletamento del servizio è pari alla durata dei lavori.

1. Modalità di presentazione dell'offerta:

a) il plico di invio contenente la documentazione di cui al successivo Capo 2 e la busta interna di cui alla successiva lettera

h), deve pervenire, a pena di esclusione dalla gara, entro il termine perentorio del **03 giugno 2015** ore apertura protocollo comunale al seguente indirizzo:

Comune di Villa Literno, piazza Marconi n. 01, CAP 81039 Località VILLA LITERNO (CE)

b) il plico deve pervenire all'indirizzo di cui alla lettera a), con una delle seguenti modalità:

b.1) a mezzo raccomandata del servizio postale universale ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;

b.2) mediante operatore (agenzia di recapito o corriere) munito di licenza individuale o di autorizzazione ai sensi rispettivamente degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;

c) la consegna all'indirizzo di cui alla lettera a) con una delle modalità di cui alla lettera b), deve avvenire nei giorni feriali, escluso il sabato, negli orari di apertura dell'Ufficio protocollo; in tal caso fanno fede la data e l'ora di presentazione apposte sul plico a cura dell'addetto alla ricezione;

d) in ogni caso il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;

e) il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima; si consiglia altresì di apporre all'esterno la dicitura «Documenti di gara: NON APRIRE»;

f) il plico dev'essere chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo o altra modalità di chiusura ermetica idonea ad assicurare l'integrità del plico e ad impedirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili; per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione.

2. Contenuto del plico (Documentazione):

a) richiesta di partecipazione del concorrente, con l'indicazione:

a.1) della modalità di partecipazione quale concorrente singolo;

a.2) della forma giuridica tra quelle previste dall'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis) ed h), del decreto legislativo n. 163 del 2006;

b) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione con la quale il concorrente dichiara:

b.1) la situazione personale (possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione) di cui al successivo Capo 2.1;

b.2) il possesso dei requisiti di capacità tecnica di cui al successivo Capo 2.3;

b.3) il possesso dei requisiti di ordine professionale di cui al successivo Capo 2.4;

c) limitatamente ai concorrenti che intendono ricorrere al subappalto: dichiarazione delle prestazioni, nei limiti di cui all'articolo 91, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006; non costituisce subappalto, sempre all'interno dei predetti limiti, l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi;

j) non è dovuto alcun contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;

l) **limitatamente ai concorrenti con dipendenti o a società di ingegneria con soci non iscritti alle casse professionali autonome**, ai fini della acquisizione del DURC a titolo collaborativo e acceleratorio, la cui assenza non è causa di esclusione: modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE, compilato nei quadri «A» e «B» oppure, in alternativa, indicazione:

l.1) del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;

l.2) per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;

l.3) per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza;

m) cauzione provvisoria, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 75, commi da 1 a 6, del decreto legislativo n. 163 del 2006, e degli articoli 127, 128 e 268, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010, costituita, a scelta dell'offerente, da:

m.1) titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante;

m.2) fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385 del 1993, recante la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non inferiore a 180 giorni (i) dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta;

n) impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario; tale impegno deve essere prodotto e sottoscritto mediante atto autonomo oppure risultare all'interno della fideiussione o in appendice alla stessa.

2.1. Requisiti di ordine generale.

(articoli 34, 38 e 39, del d.lgs. n. 163 del 2006)

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, del presente disciplinare di gara, con la quale si attesti l'assenza della cause di esclusione e il possesso dei requisiti, con le seguenti modalità:

1) identificazione del concorrente e del relativo personale tecnico che si intende impiegare nello svolgimento del servizio, con l'indicazione del rapporto giuridico intercorrente tra le persone fisiche indicate e il concorrente stesso, come segue:

a) indicazione dei soggetti titolari, rappresentanti legali e responsabili delle prestazioni, come segue:

a.1) il titolare dello studio se si tratta di **liberi professionisti singoli**;

b) indicazione dei professionisti, diversi da quelli di cui alla precedente lettera a), che si intendono utilizzare nello svolgimento delle prestazioni, quali:

b.1) professionisti dipendenti;

b.2) professionisti consulenti con contratto su base annua che abbiano fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;

c) **tutti i concorrenti**: indicazione degli estremi di iscrizione ai relativi Ordini professionali dei soggetti di cui alle precedenti lettere a) e b), ad eccezione dei soggetti di cui alla precedente lettera a), punto a.5);

e) che non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

g) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, comportanti omessi pagamenti per un importo superiore a quello di cui all'articolo 48-bis, comma 1, del D.P.R. n. 602 del 1973, relativamente a debiti certi, scaduti ed esigibili;

h) che non vi sono iscrizioni nel casellario informatico dei contratti pubblici presso l'Osservatorio, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure

di gara e per l'affidamento dei subappalti; si ha per inefficace l'scrizione se questa è stata rimossa o risale a più di un anno;
i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti; si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC di cui all'articolo 6 del d.P.R. n. 207 del 2010;
l) che il numero dei propri dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della legge n. 68 del 1999, tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007:
l.1) è inferiore a 15;
l.2) è compreso tra 15 e 35 e non sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
l.3) è compreso tra 15 e 35 e sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 oppure è superiore a 35 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;
m) che non è stata irrogata la sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990), e che non sono stati adottati provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
n) che non ricorrono le seguenti condizioni: pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416- bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa); la circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; le predette dichiarazioni sono obbligatorie per tutte le persone fisiche di cui al precedente numero 1), lettera a);
o) che, rispetto ad un altro partecipante alla presente gara, non si trova oppure si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale; a tal fine deve dichiarare, alternativamente:
--- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
--- di non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo
di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
--- di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
4) **piani individuali di emersione**: ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 14, della legge n. 383 del 2001, di non essersi avvalso
dei piani individuali di emersione o di essersi avvalso di tali piani a condizione che gli stessi si siano conclusi;
6) assenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 10, comma 6, del d.P.R. n. 207 del 2010, ovvero che il concorrente, direttamente o per il tramite di altro soggetto che risulti controllato, controllante o collegato, non ha svolto attività di supporto per l'intervento oggetto della gara, né che alcun suo dipendente o suo consulente su base annua con rapporto esclusivo ha partecipato a tale attività di supporto; la stessa condizione deve sussistere ed essere dichiarata dall'operatore economico ausiliario.

2.2. Requisiti di ordine speciale: capacità economico-finanziaria.
(art. 263, comma 1, lettera a), del d.P.R. n. 207 del 2010)

Il fatturato in servizi tecnici richiesto dall'articolo 263, comma 1, lettera a), del d.P.R. n. 207 del 2010 non è richiesto in applicazione dell'articolo 41, comma 2, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006.

2.3. Requisiti di ordine speciale: capacità tecnico-organizzativa:
(art. 263, comma 1, lettere b), c) e d), del d.P.R. n. 207 del 2010)

a) i requisiti di cui all'articolo 263, comma 1, lettere b), c) e d), del d.P.R. n. 207 del 2010, dichiarati ai sensi del precedente Capo 2, lettera b), punto b.3), devono essere posseduti dal concorrente nelle misure che seguono;
b) servizi tecnici di cui all'articolo 252 del d.P.R. n. 207 del 2010, nei limiti di cui al successivo punto b.1), svolti negli **ultimi 10 (dieci) anni** antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, per lavori appartenenti alla classe e categoria ex articolo 14 della legge n. 143 del 1949, per un importo dei lavori medesimi non inferiore a 1 una volta l'importo dei lavori per i quali devono essere svolti i servizi tecnici da affidare, come segue: decennio di riferimento: dal 03/06/2005 . **Requisito minimo: classe categoria descrizione sommaria Importo dei lavori 0G3 Lavori stradali € 677.437,00, descrizione sommaria Importo dei lavori 0G6 Acquedotti e fognature € 1.552.095,00.**
Il concorrente **deve allegare una distinta** dei lavori per i quali ha svolto i servizi tecnici, almeno fino al raggiungimento del requisito richiesto, completa, per ciascun lavoro, del committente, della descrizione sommaria,

dell'ubicazione, della individuazione delle classi e categorie che lo compongono, degli importi dei lavori **(distintamente per ciascuna classe e categoria)**, del tipo di servizio tra quelli di cui al successivo punto b.1), e dell'indicazione del soggetto che ha svolto il servizio; ai fini dei requisiti sono considerati solo i lavori delle classi e categorie pertinenti in relazione a quelle che individuano i lavori oggetto delle prestazioni di cui al bando di gara; tale distinta deve essere sottoscritta dal concorrente con le medesime modalità previste per le dichiarazioni. A tale scopo:
b.1) i lavori valutabili ai fini del requisito sono quelli per i quali deve essere stato svolto almeno uno dei seguenti servizi:
- progettazione definitiva;
- progettazione esecutiva;
- coordinamento per la salute e sicurezza nei canteri;
- direzione dei lavori;
(vengono presi in considerazione le prestazioni concluse nel periodo o in corso e anche gli incarichi di supporto documentati da atti di Enti Pubblici);
b.2) in ogni caso un lavoro non può essere computato più di una volta per ciascun operatore economico, anche qualora in relazione al medesimo lavoro siano stati svolti tutti i servizi di cui al precedente punto b.1);
b.3) ai fini del requisito, non sono ammessi lavori appartenenti a classi o categorie diverse da quelle richieste ed espressamente indicate al precedente punto b.1);
b.4) i lavori valutabili sono esclusivamente quelli per i quali i servizi tecnici sono iniziati e/o ultimati negli anni considerati utili nel periodo indicato in precedenza, oppure la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca non computabile;
b.5) l'importo utile dei singoli lavori da considerare ai fini dei requisiti è:
b.5) l'importo utile dei singoli lavori da considerare ai fini dei requisiti è:
- quello riconosciuto in sede di collaudo se il lavoro è stato collaudato;
- quello risultante dalla contabilità finale se il lavoro è ultimato ma non collaudato;
- quello di contratto, aggiornato in base ad eventuali atti aggiuntivi o atti di sottomissione, se il lavoro è in corso;
- quello di aggiudicazione se i lavori non sono stati ancora iniziati;
- quello del progetto approvato se il lavoro non è stato appaltato;
- gli importi di cui al secondo e terzo trattino possono essere incrementati delle eventuali riserve riconosciute e accolte in via definitiva, purché relative a maggiori lavori, con esclusione di importi riconosciuti a titolo risarcitorio, indennitario o per interessi;
b.6) gli importi dei lavori possono essere rivalutati secondo gli indici ISTAT del costo di costruzione di un tronco stradale dal trimestre di ultimazione del servizio all'ultimo trimestre per il quale sia disponibile il predetto indice, anteriore alla data del bando di gara); ai fini dell'individuazione del periodo utile nel quale sono stati svolti i servizi, si applica l'articolo 263, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010; il calcolo degli importi rivalutati deve essere fatto, per ciascun singolo lavoro, a cura del candidato; in assenza di indicazioni sono considerati esclusivamente gli importi storici non rivalutati;
c) servizi tecnici di cui all'articolo 252 del d.P.R. n. 207 del 2010, nei limiti di cui al successivo punto c.1), svolti negli **ultimi 10 (dieci) anni** antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, per lavori
appartenenti alla classe e categoria ex articolo 14 della legge n. 143 del 1949, per un importo costituito dalla somma degli importi di non più di due lavori (coppia di lavori), non inferiore a 0,40 volte l'importo dei lavori per i quali devono essere svolti i servizi tecnici da affidare, come segue:
decennio di riferimento: dal 05/_05_/2005__ al 05_/05_/2015
definizioni ex art. 14 legge n. 143 del 1949 Importo dei lavori
Requisito minimo: **classe categoria descrizione sommaria Importo dei lavori 0G3 Lavori stradali € 677.437,00, descrizione sommaria Importo dei lavori 0G6 Acquedotti e fognature € 1.552.095,00.**
d) personale tecnico medio annuo utilizzato **negli ultimi 3 (tre) anni** antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, Requisito minimo richiesto: numero medio annuo di personale tecnico: _1__
Ai fini del presente requisito:
d.1) per personale tecnico utilizzato si intendono:
- il titolare in caso di libero professionista individuale e tutti i professionisti associati per le associazioni professionali (cosiddetti "studi associati");
- i soci in caso di società di persone e i soci professionisti attivi in caso di società di capitali o di società cooperative;
- i dipendenti a tempo pieno e, in relazione alla percentuale di attività rispetto al tempo pieno, i dipendenti a tempo ridotto o parziale;
- i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino i progetti, o firmino i rapporti di verifica del progetto, o facciano parte dell'ufficio di direzione lavori, a condizione che abbiano fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- i collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa a progetto di cui al Titolo VII, Capo 1, esclusi i titolari di prestazioni occasionali di cui all'articolo 61, comma 2, dello stesso decreto), del decreto legislativo n. 276 del 2003, nel solo caso di personale tecnico non esercente arti e professioni;
- i collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base almeno annua, solo se con contratti stipulati prima del 24 ottobre 2003, ai sensi dell'articolo 86, comma 1, del d.lgs. n. 276 del 2003, come parzialmente

annullato dalla Corte Costituzionale, con sentenza 1-5 dicembre 2008, n. 399, nel solo caso di personale tecnico non esercente arti e professioni;
d.2) il numero medio annuo di personale tecnico richiesto come requisito è calcolato come segue: - ricavando, per ciascun anno ricadente nel periodo utile considerato, la durata in giorni del periodo di vigenza del rapporto con ciascun soggetto, a partire dalla data di inizio della singola annualità (o dalla data di inizio del rapporto, se successiva), fino alla data finale della stessa annualità (o fino alla data di cessazione del rapporto, se anteriore);
- sommando la durata in giorni così calcolata, di tutti i soggetti considerati, ricadenti all'interno dei periodi utili costituiti dai tre anni utili;
- dividendo la somma così ottenuta per il divisore 365;
- dividendo ulteriormente il quoziente della precedente divisione per il numero divisore 3.

2.4. Requisiti professionali: riserva delle prestazioni a particolari professioni.

Il concorrente deve disporre e indicare, nell'ambito dei soggetti (**persone fisiche**) di cui al precedente Capo 2.1, numero 1):
a) i professionisti in possesso dei seguenti requisiti professionali e abilitativi, corredando le indicazioni con gli estremi di iscrizione ai relativi Ordini, Albi o altri elenchi ufficiali imposti o necessari in base alle norme giuridiche sulle professioni tecniche:
a.1) un architetto o un ingegnere per la progettazione e la direzione dei lavori;
a.4) un soggetto abilitato al coordinamento per la sicurezza e la salute nei cantieri (articolo 98 del decreto legislativo n. 81 del 2008);
b) è prevista la coincidenza nello stesso soggetto (**persona fisica**) delle suddette figure professionali.

3. Cause di esclusione in fase di ammissione:

a) sono esclusi, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, i concorrenti il cui plico di invio:
a.1) è pervenuto dopo il termine perentorio previsto **per il 05.05.2015**, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non sia giunto a destinazione in tempo utile;
a.2) non reca all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione dell'offerente; in caso di raggruppamento temporaneo è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo;
a.3) presenta modalità di chiusura e di confezionamento difformi da quanto prescritto dagli atti di gara e tali da non assicurarne l'integrità o da consentirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili;
a.4) non è integro o presenta strappi o altri segni palesi di manomissione tali da far ritenere che sia stato violato il principio di segretezza;
b) sono esclusi, dopo l'apertura del plico d'invio e prima dell'apertura della busta interna, i concorrenti:
b.1) il cui plico d'invio non contiene la busta interna dell'offerta economica oppure la cui offerta economica è fuori dalla busta interna, a prescindere dalla presenza o meno di quest'ultima;
b.2) la cui busta interna dell'offerta economica presenta modalità di chiusura e di confezionamento difformi da quanto prescritto dagli atti di gara e tali da non assicurarne l'integrità o da consentirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili;
b.4) che hanno presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dalla legge o dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati;
b.5) la cui cauzione è sprovvista dell'impegno, rilasciata da un istituto autorizzato, a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) in caso di aggiudicazione;
c) sono altresì esclusi prima dell'apertura delle buste interne, gli offerenti:
c.1) che non hanno presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste, quand'anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta interna che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo, ad eccezione di quanto diversamente previsto dal presente disciplinare di gara; per gli operatori nazionali organizzati in forma societaria l'esclusione non opera in assenza della dichiarazione di cui al Capo 2.1, numero 1), purché siano dichiarate in modo idoneo e sufficiente le indicazioni necessarie alla consultazione d'ufficio dei Registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, competente per territorio;
c.2) che hanno presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente; oppure non corredate, anche cumulativamente, da almeno una fotocopia del documento di riconoscimento di ciascun sottoscrittore o dichiarante;
c.3) che non hanno dichiarato il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non hanno dichiarato il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;
c.4) che non hanno dichiarato di aver formulato l'offerta autonomamente, oppure che non hanno dichiarato alcuna delle seguenti condizioni alternative:
--- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto;
--- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;
--- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;

d) sono comunque esclusi gli offerenti:
d.1) per i quali risulta una delle condizioni ostative di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, alle condizioni di cui al comma 2 della stessa norma;
d.2) che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
d.3) la cui documentazione è in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, prescritte dal decreto legislativo n. 163 del 2006 o dal regolamento approvato con d.P.R. n. 207 del 2010, ancorché non indicate nel presente elenco;
d.4) la cui documentazione è in contrasto con altre prescrizioni legislative inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico;

PARTE SECONDA
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. Criterio di aggiudicazione:
a) l'aggiudicazione, con le precisazioni di cui al successivo Capo 3, avviene con il criterio del prezzo più basso espresso dal ribasso percentuale unico sull'importo totale del corrispettivo (prezzo) posto a base di gara con invito da effettuarsi ad almeno cinque concorrenti partecipanti che abbiano i requisiti. L'invito è rivolto ad almeno cinque concorrenti in possesso dei requisiti.
b) **offerte anormalmente basse:** non si procede al calcolo della soglia di anomalia; in tal caso, ai sensi dell'articolo 86, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, dispone la verifica della congruità delle eventuali offerte che in base ad elementi specifici appaiano anormalmente basse, con le modalità e alle condizioni di cui agli articoli 87 e 88 del citato decreto legislativo ;
c) ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
2. Verbale di gara:
a) tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
b) sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni;
c) i soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte, purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;
d) il soggetto che presiede il seggio di gara annota tali osservazioni, eventualmente allegando al verbale note scritte del concorrente, se giudicate pertinenti al procedimento di gara;
e) il procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse di cui al successivo Capo 9 avviene in seduta riservata e se concluso con l'esclusione sono verbalizzate le relative motivazioni.
3. Cause di esclusione in fase di aggiudicazione:
a) sono escluse, dopo l'apertura della busta interna contenente l'offerta economica, le offerte:
a.1) mancanti della firma del soggetto competente;
a.2) che recano l'indicazione di offerta pari all'importo a base d'appalto, senza ribasso o in aumento; oppure che recano l'indicazione del ribasso in cifre ma non in lettere;
a.3) che recano, in relazione all'indicazione del ribasso in lettere segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del concorrente;
a.4) che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta sia subordinata o integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della Stazione appaltante;
a.6) di offerenti per i quali è accertata la mancata formulazione in modo autonomo ai sensi del precedente Capo 3, lettera a), punto a.5);
b) sono comunque escluse le offerte:
b.1) di offerenti che incorrono in una delle cause di esclusione di cui alla Parte prima, Capo 5, che per qualsiasi motivo non siano state rilevate in precedenza;
b.2) di offerenti che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
b.3) la cui documentazione è in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, prescritte dal decreto legislativo n. 163 del 2006 o dal regolamento approvato con d.P.R. n. 207 del 2010, ancorché non indicate nel presente elenco;
b.4) la cui documentazione è in contrasto con altre prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.
4. Aggiudicazione:
a) l'aggiudicazione ha sempre carattere provvisorio in quanto subordinata:
a.1) all'assenza di irregolarità nelle operazioni di gara;
a.2) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante, ai sensi della successiva lettera b);
a.3) alla comprova, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le modalità di cui al successivo Capo 8, del possesso dei requisiti di ordine speciale relativamente all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, salvo che per gli stessi operatori economici la verifica sia già stata conclusa positivamente in sede

di sorteggio ai sensi del precedente Capo 2, lettera d); se il concorrente che segue in graduatoria è una micro, piccola o media impresa, per lo stesso la comprova dei requisiti è omessa;
b) ai sensi del combinato disposto dell'articolo 11, comma 5, e dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione provvisoria è approvata dalla Stazione appaltante entro 30 (trenta) giorni, trascorsi i quali l'aggiudicazione provvisoria si intende approvata; anche prima della scadenza del predetto termine la Stazione appaltante, in assenza di condizioni ostative, può adottare il provvedimento di aggiudicazione definitiva, assorbente l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria;
c) ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione definitiva è disposta in ogni caso con provvedimento esplicito, non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario e dell'assenza di cause di esclusione, con particolare riferimento:
c.1) all'assenza di provvedimenti ostativi relativi alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui agli articoli 6 e 67, comma 1, del decreto legislativo n. 159 del 2011, documentabile con le modalità di cui all'articolo 99, comma 2-bis dello stesso decreto legislativo; (x)
c.2) alla regolarità contributiva, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 6 del d.P.R. n. 207 del 2010, limitatamente agli operatori economici con dipendenti o a soci di società non inscritti a casse di previdenza professionali autonome;
c.3) alla veridicità di ogni altra dichiarazione sull'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
c.4) all'assenza di ogni altra condizione ostativa all'aggiudicazione, prevista da disposizioni normative;
d) ai sensi degli articoli 71 e 76 del d.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante può:
d.1) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del d.P.R. n. 445 del 2000, escludendo l'operatore economico per il quale non siano confermate le relative dichiarazioni già presentate;
d.2) può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti in capo all'aggiudicatario, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate;
e) l'aggiudicazione definitiva è comunicata agli offerenti con le modalità di cui all'articolo 79 del decreto legislativo n. 163 del 2006 ed è resa nota con le pubblicazioni previste dall'articolo 66 del medesimo decreto legislativo; nel caso in cui si sia proceduto all'esame delle giustificazioni di una o più offerte anormalmente basse, l'aggiudicazione provvisoria avviene in favore dell'offerente che ha presentato la migliore offerta giudicata congrua in quanto adeguatamente giustificata; nello stesso caso le comunicazioni e le pubblicazioni sono effettuate alla conclusione del relativo procedimento;
f) il ribasso sul prezzo offerto dall'aggiudicatario di cui alla Parte prima, Capo 3, si applica anche a tutte le prestazioni parziali come previste dal contratto disciplinare di incarico.

5. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario:

a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, a:
a.1) fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
a.2) fornire l'attestazione di regolarità contributiva alle Casse professionali autonome dei professionisti appartenenti all'aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 90, comma 6, quarto periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
a.4) munirsi, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della legge n. 27 del 2012, di una polizza assicurativa di responsabilità civile professionale, per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale delle attività di propria competenza, ad eccezione della progettazione da porre a base di gara,
a.6) depositare la cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006, nonché, in quanto compatibile, dell'articolo 269 del d.P.R. n. 207 del 2010, per un importo non inferiore al 10 per cento dell'importo contrattuale limitatamente al corrispettivo per la direzione dei lavori e del coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, eventualmente incrementato ai sensi del citato articolo 113, comma 1, con le caratteristiche di alla precedente
Parte prima, Capo 2, lettera m)
d) se l'aggiudicatario non stipula il contratto nei termini prescritti, oppure non assolve gli adempimenti di cui alle precedenti lettere a) o b), in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;
e) nel caso di cui alla precedente lettera d), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria; in ogni caso è fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni ivi compresi i danni da ritardo e i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

6. Comprova dei requisiti ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 163 del 2006.

6.1. Documentazione da presentare a comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa (articolo 263, comma 1, del d.P.R. n. 207 del 2010).

La documentazione da presentare a comprova dei requisiti di cui alla Parte prima, Capo 2.2 e Capo 2.3, (xi) ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 163 del 2006, è la seguente:

a) nessuna comprova è richiesta per il fatturato in servizi tecnici;.
b) la documentazione relativa ai requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 263, comma 1, lettera b), del d.P.R. n. 207 del 2010, (lavori per i quali sono stati svolti i servizi) per un numero di lavori tra quelli dichiarati dai concorrenti, sufficiente al raggiungimento dei requisiti prescritti, è costituita dalle dichiarazioni dei committenti, dai provvedimenti autorizzativi degli interventi, dai provvedimenti amministrativi o contrattuali di affidamento dell'incarico, dalle fatture di liquidazione, dagli eventuali certificati di collaudo o di regolare esecuzione, dalla documentazione contabile dei lavori, ovvero da qualunque altro atto facente fede fino a querela di falso che possa essere ritenuto utile e sufficiente per l'acquisizione degli elementi e delle notizie già dichiarate in sede di gara; dalla documentazione devono comunque risultare direttamente o, in assenza, mediante ulteriore dichiarazione in calce da parte del rappresentante del committente (se si tratta di lavoro pubblico), ovvero dello stesso tecnico (se si tratta di lavoro privato):
b.1) la descrizione del servizio (livello della progettazione, direzione dei lavori, ecc.), così come definito nelle tabelle allegate al d.m. (giustizia) 4 aprile 2001;
b.2) il periodo temporale di svolgimento del servizio (inizio e ultimazione);
b.3) gli importi dei lavori, con la suddivisione per classi e categorie di cui all'articolo 14 della legge n. 143 del 1949;
b.4) i professionisti che hanno svolto il servizio;
c) la documentazione relativa ai requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 263, comma 1, lettera c), del d.P.R. n. 207 del 2010, (la coppia dei lavori relativi per i quali sono stati svolti i cosiddetti "servizi di punta") è la medesima prevista alla precedente lettera b);
d) la documentazione relativa ai requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 263, comma 1, lettera d), del d.P.R. n. 207 del 2010, (personale tecnico utilizzato);

6.2. Mancata comprova dei requisiti.

a) quando la prova di cui al precedente Capo 8.1 non sia fornita nel termine perentorio prescritto nella richiesta della Stazione appaltante, oppure non sia idonea a confermare le dichiarazioni presentate in sede di gara, la Stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per i provvedimenti di competenza.

7. Verifica delle offerte anormalmente basse: quando ricorre una delle condizioni di cui al precedente Capo 1, lettera c), le giustificazioni:
a) devono essere presentate in forma di relazione analitica e, se ritenuto utile dall'offerente, anche in forma di analisi dei costi delle prestazioni singole o elementari, a condizione che non venga modificato in alcun modo il contenuto dell'offerta;
b) devono essere sottoscritte dall'offerente.

7.1. Modalità di verifica delle giustificazioni: la verifica avviene, in seduta riservata:
a) iniziando dalla prima migliore offerta, e, se questa non è adeguatamente giustificata, procedendo nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non giudicata anomala in quanto adeguatamente giustificata e alla conseguente proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria; in presenza di due o più offerte uguali la verifica di queste avviene contemporaneamente; se la verifica è conclusa positivamente per tutte le offerte uguali, si procede all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio tra le stesse;
b) richiedendo per iscritto a ciascun offerente, titolare di offerta ai sensi della precedente lettera a), di presentare le giustificazioni; nella richiesta la Stazione appaltante può indicare le componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili, nell'ambito dei criteri di cui al successivo Capo 10.2;
c) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
d) la Stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni;
e) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni;
f) la stazione appaltante, ovvero la commissione di cui alla precedente lettera d), se istituita, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite;
g) prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la Stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;
h) la Stazione appaltante può escludere l'offerta, a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente se questi:
h.1) non presenta le giustificazioni entro il termine di cui alla precedente lettera c);
h.2) non presenta le precisazioni entro il termine di cui alla precedente lettera e);
h.3) non si presenta all'ora e al giorno della convocazione di cui alla precedente lettera g);
i) fuori dai casi di cui alla precedente lettera h), la Stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi
forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile;
j) per quanto non previsto dal presente disciplinare di gara alla procedura di verifica delle offerte anormalmente basse si applicano le linee guida di cui alla determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 6 dell'8 luglio 2009.

7.2. Contenuto delle giustificazioni:

a) le giustificazioni, soggette a sindacato di merito da parte della Stazione appaltante, devono riguardare:

a.1) l'economia del procedimento di esecuzione del servizio;

a.2) le soluzioni tecniche adottate;

a.3) le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i servizi;

a.4) l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato a condizione che l'offerente dimostri che il predetto aiuto è stato concesso legittimamente, ai sensi dell'articolo 87, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

b) le giustificazioni possono riguardare ogni altra condizione che l'offerente ritenga rilevante allo scopo e pertinente ai servizi in appalto, fermo restando che non sono ammesse:

b.1) basate su prezzi proposti in contratti di subappalto allegati se le prestazioni sono soggette al divieto di subappalto di cui all'articolo 91, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

b.2) se basate esclusivamente su prezzi proposti in contratti di subappalto se i prezzi praticati dal subappaltatore sono incompatibili con l'offerta presentata, salvo che i prezzi praticati dal subappaltatore non siano a loro volta corredati da adeguate giustificazioni;

b.3) se contraddicano in modo insanabile o sono in aperto contrasto con l'offerta oppure ne costituiscono di fatto una modifica, anche parziale;

c) non sono altresì ammesse le giustificazioni:

c.1) che non tengano conto delle misure di protezione individuale e delle altre misure di sicurezza intrinsecamente connesse al servizio;

c.2) che, in relazione alle spese generali, le indichino in misura nulla, insignificante o meramente simbolica, o comunque in misura oggettivamente del tutto irragionevole;

c.3) che, in relazione all'utile, lo indichino in misura nulla, insignificante o meramente simbolica, o comunque in misura irrilevante da far presumere che l'appalto sia eseguito in perdita o a condizioni economiche che rendano inaffidabile l'offerta;

d) le giustificazioni, in relazione alle condizioni specifiche dell'offerta e secondo l'autonoma valutazione dell'offerente, possono o devono essere corredate da adeguata documentazione o da adeguata dimostrazione con riferimento:

d.1) a specifiche prestazioni per le quali l'offerente goda di condizioni particolarmente favorevoli;

d.3) ai materiali di consumo: anche mediante allegazione di listini disponibili, dichiarandone la provenienza; subcontratti di fornitura, fermi restando i divieti di cui alla precedente lettera b); se è fatto riferimento a scorte di magazzino, ad acquisizione da procedure concorsuali o fallimentari, deve essere dimostrata la relativa condizione;

d.4) alle apparecchiature hardware e software e alle altre attrezzature: dimostrazione dei livelli di ammortamento, dei prezzi di noleggio, o altri costi analoghi, tenendo conto dei costi degli operatori, delle manutenzioni e riparazioni, dei materiali di consumo e altri costi accessori necessari alla loro funzionalità;

d.5) ai costi di trasporti e delle trasferte;

d.6) spese generali e costi indiretti: la percentuale di spese generali deve essere motivata esponendo in dettaglio analitico i singoli costi, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

--- direzione centrale dell'operatore economico;

--- gestione e direzione del servizio:

--- eventuali consulenze, indagini, analisi, monitoraggi, o altri adempimenti simili posti a carico dell'aggiudicatario;

--- personale impiegatizio e tecnico di commessa;

--- eventuale trasporto, vitto e alloggio del personale;

--- imposte e tasse;

--- oneri finanziari, corrispondenti al periodo di tempo intercorrente tra i pagamenti e l'incasso delle fatturazioni relative agli acconti;

--- premi assicurativi e adempimenti analoghi;

--- consumi di energia, sempre che non siano compresi e dichiarati all'interno di altri costi;

--- ogni altro onere riconducibile tra le spese generali;

d.7) utile d'impresa;

e) con riferimento al costo del personale, le giustificazioni:

e.1) non sono ammesse in alcun caso in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;

e.2) possono riguardare il costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, del settore e dell'area territoriale di pertinenza;

e.3) devono indicare le fonti di rilevamento dei relativi costi, sia per quanto attiene le diverse qualifiche e i diversi contratti territoriali di pertinenza.

e.4) non sono ammesse qualora indichino quantità orarie di impiego riferite a presunti livelli di produttività assolutamente eccezionali, irragionevoli, o riferite a capacità lavorative personali del singolo prestatore d'opera o della squadra ritenute oggettivamente irrealistiche, salvo che siano corroborate dall'utilizzo di tecnologie particolari o innovative adeguatamente dimostrate.

PARTE TERZA
DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

1. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni:

a) tutte le dichiarazioni richieste dal bando di gara e dal presente disciplinare di gara:

a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);

a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su fogli distinti;

a.3) devono essere sottoscritte dal concorrente;

a.4) ai sensi dell'articolo 46, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006, si intendono mancanti, gravemente erronee, insufficienti, non pertinenti, non veritiere, quando costituiscano mancato adempimento alle prescrizioni previste dal predetto decreto legislativo n. 163 del 2006, dal d.P.R. n. 207 del 2010 o da altre disposizioni vigenti aventi forza di legge;

b) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibili ai sensi del successivo numero 2, che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche, oppure deve adattare o completare se non sono previste le particolari fattispecie o le condizioni specifiche relative al concorrente medesimo;

c) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;

d) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

e) alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

f) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000;

g) le comunicazioni della stazione appaltante agli offerenti, in tutti i casi previsti dal presente disciplinare di gara, si intendono validamente ed efficacemente effettuate se rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della Parte prima, Capo 2, lettera i), mediante una qualunque delle modalità ammesse dall'articolo 79, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006.

2. Acquisizione delle informazioni e della documentazione:

a) ai sensi dell'articolo 72, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006 le richieste di informazioni, di chiarimenti o di documentazione, sono presentate esclusivamente in forma scritta (anche mediante telefax o e-mail), al Responsabile del procedimento, ai seguenti recapiti:

Telefono: 0818169866 e-mail certificata (PEC): lavori pubblici.villaliterno@asmepec.it

3. Disposizioni finali

a) **computo dei termini**:

a.1) tutti i termini previsti dal bando di gara e dagli altri atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971;

a.2) ai sensi dell'articolo 66, commi 8, 9 e 10, del decreto legislativo n. 163 del 2006, negli atti della presente procedura, ovunque ricorra l'espressione "data di pubblicazione del bando" si intende la data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

b) **supplente**: ai sensi dell'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'aggiudicatario, di risoluzione del contratto per reati accertati o grave inadempimento ai sensi degli articoli 135 e 136 o di recesso ai sensi dell'articolo 92, commi 3 e 4, del decreto legislativo n. 159 del 2011:

--- sono interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni;

--- l'interpello avviene in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta ammessa, escluso l'originario aggiudicatario, fino al quinto migliore offerente in sede di gara;

--- l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già offerte dall'aggiudicatario originario;

--- se l'offerta dell'operatore economico supplente ricade in una delle condizioni di cui alla Parte seconda, Capo 1, lettera b), prima dell'affidamento la Stazione appaltante procede alla verifica in contraddittorio delle giustificazioni del supplente ai sensi della stessa Parte seconda, Capo 9;

c) **controversie**: tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo

bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006, se non risolte, sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Napoli Nord con esclusione della competenza arbitrale;
d) **trattamento dati personali**: ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali, il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:
d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il Comune di Villa Literno nella persona del sig. ing. Pietro D'Orazio;
d.2) il trattamento è finalizzato allo svolgimento della gara e dei procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, alle condizioni di cui all'articolo 18 del decreto legislativo n. 196 del 2003;
d.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 de 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, effettuate dagli incaricati al trattamento a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
d.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi degli articoli 21 e 22 del decreto legislativo n. 106 del 2003, con provvedimento dell'Autorità garante n. 7 del 2009 (G.U. n. 13 del 18 gennaio 2010 – s.o. n. 12), Capi IV, numero 2), lettere d) ed e), sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai fini del procedimento di gara e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato a conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
d.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti degli organi che gestiscono il procedimento, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
d.6) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003;
e) **procedure di ricorso**: contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) con le seguenti precisazioni:
e.1) il ricorso deve essere notificato entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni alla Stazione appaltante e ad almeno uno dei controinteressati, e depositato entro i successivi 15 (quindici) giorni; il termine per la notificazione del ricorso è aumentato di 30 (trenta) giorni, se le parti risiedono in altro Stato dell'Europa, o di 90 (novanta) giorni se risiedono fuori d'Europa; il termine per il deposito è aumentato di 15 (quindici) giorni, se le parti risiedono in altro Stato dell'Europa, o di 45 (quarantacinque) giorni se risiedono fuori dall'Europa;
e.2) il termine per la notificazione del ricorso decorre:
- dalla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana per cause che ostano alla partecipazione;
- dal ricevimento della comunicazione di esclusione per i concorrenti esclusi;
- dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva per i concorrenti diversi dall'aggiudicatario;
e.3) la notificazione deve essere preceduta da un'informativa resa al Responsabile del procedimento con la quale il concorrente comunica l'intenzione di proporre ricorso, indicandone anche sinteticamente i motivi; l'informativa non interrompe i termini di cui al precedente punto e.1); l'assenza di tale informativa non impedisce la presentazione del ricorso ma può essere valutata negativamente in sede di giudizio ai fini dell'imputazione delle spese e di quantificazione del danno risarcibile;
f) accesso agli atti: fermo restando quanto previsto dall'articolo 13 e l'articolo 79, commi 3 e 5-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'accesso agli atti di gara è consentito, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del provvedimento lesivo:
f.1) per i concorrenti esclusi, o la cui offerta sia stata esclusa, limitatamente agli atti formatisi nelle fasi della procedura anteriori all'esclusione fino al conseguente provvedimento di esclusione;
f.2) per i concorrenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria o, in assenza di questa, dopo 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione provvisoria, per quanto attiene i verbali di gara e le offerte concorrenti;
f.3) per i concorrenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'aggiudicazione definitiva, per quanto attiene la verifica delle offerte anomale;
g) norme richiamate: fanno parte integrante del presente disciplinare di gara e del successivo contratto:
g.1) il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
g.2) il regolamento di attuazione approvato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
g.3) il codice civile in quanto applicabile e in quanto compatibile con la documentazione di cui alla successiva lettera h);
i) riserva di aggiudicazione: la Stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o quant'altro;
Villa Literno, 15.05.2015
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
_____ing. Pietro D'Orazio_____